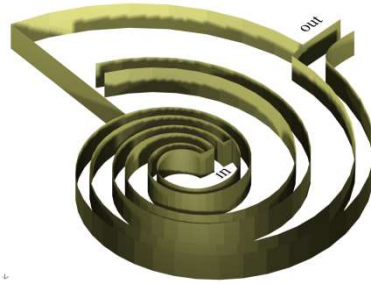


Antonio Ruggeri Dr. Ing.
Roma University (Italy)
modexp@iafrica.com



EX SPIRA AQUA MUNDA In memoria di mio figlio Giovanni

24 May 2017



A mia moglie FRANCESCA
e a mia figlia AMANDA
il loro amore e sostegno
mi hanno mostrato la via

In questa presentazione, I concetti di base sono che l'Universo fu fin dall'inizio ripieno di Sostanza e che la Sostanza immutabile (a costante densita' $\rho=1$ in unita' di massa $1[\text{Ton}]$ nell'unita' di volume $1[\text{m}^3]$), fu soggetta, all'inizio dei tempi ad un processo di reevalutazione in quello che qui viene chiamato Ether/ESF (sostanza composta di due fasi, ESF ed E_{ESF} , haventi la capacita' di sottostare degradazione nel tempo (poiche' il tempo e' misura di come procede il fenomeno di degradazione) ed opportunamente unirsi (per mezzo di assorbimento) in

multiple (occupazioni ovvero densita') del volume occupato dall'Ether/ESF, diventando in questo modo cio' che noi chiamiamo massa fisica.

La massa a sua volta sottostando un processo naturale-gravitazionale di degradazione avrebbe acquistato interna compressione causata da espansione e il risultato di tale espansione sarebbe stato, in turno, opportunamente assorbito (diffuso) entro la circostante sostanza revalutata l' ESF appartenente all'Ether/ESF mentre scorrendo sopra la fase E_{ESF} .

Nota: La ragione principale per cui la Scienza ufficiale nega l'esistenza dell'Ether/ESF e' che al momento non abbiamo strumenti di misura. Poiche' nonostante noi siamo testimoni di dissipazione di sostanza fuoriuscente da una massa M, fino ad ora nessuna riconciliazione fu fatta a riguardo della necessita' di bilanciare che potrebbe giustificare il ciclo aperto delle trasformazioni-degradazioni con il quale la sostanza (Ether/ESF) pervade la Realta' Universale.

Connessione tra Scienza e Religione, (il Profeta che nei primi caratteri della Bibbia descrisse presenza nella Realt' Universale di una sorta di sostanza liquida non pote' usare una parola diversa da "acqua" al posto di Etere, che per inciso ha densita' eguale a quella dell'Etere

$\rho_{Ether/ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$ intendendo per 1Ton la misura della entita' attiva (sostanza) che noi chiamiamo massa, contenuta nell'unita' di volume e questa non e' pura coincidenza, poiche' l'acqua come fluido sotto l'effetto di una Forza gravitazionale in molti modi puo' servire da modello per interpretare le Leggi che governano il comportamento della fase ESF dell'Ether/ESF

Porzione di questa pubblicazione potrebbe sembrare una noiosa ripetizione dei concetti e formule gia' illustrati nelle mie precedent pubblicazioni (pubblicati nel sito GSJournal.net, cio' nonostante non posso evitare di reintrodurli come prefazione ad avanzamenti fatti in questi ultimi tempi nella speranza che cio' possa essere di aiuto. Quanto scritto vorrebbe catturare l'attenzione dei grandi della Scienza, che sono attualmente in persistente negazione dell'esistenza dell'Ether/ESF nella realta' dell'Universo.

Questa pubblicazione illustra la maniera "possibile" in cui la Potenza della Creazione dispose la Natura delle Cose nella Realta' Universale e la sbalorditiva natura del legame che l'accettazione dell'esistenza dell'Ether/ESF introdurra' tra la Scienza e le percezioni religiose, per cio' che riguarda gli inizi, ereditato nel corso storico.

Devesi leggere solamente le prime linee della Bibbia, che dicono: "Lo spirito di Dio aleggiava sopra le Acque".

Dopodiche' poche linee piu' sotto si legge: "Iddio separo' le acque che erano al di sotto del Cielo dalle acque al di sopra " etc...

E' veramente da notare che un uomo di visione, come senza dubbi era il Profeta si ritenne soddisfatto con il concetto che nello Spazio ci fosse una sostanza di density simile a quella dell'acqua (una sostanza i cui caratteri fisici e comportamento avrebbero potuto, fin ad un certo punto esser modellati dalle "acque" al di sotto").

See: GSJournal.net Ruggeri A File: [/Essays-Unification Theories/Download/6698](#)

1) Nel riferimento qui sopra, lo Spazio, nella Realta' Universale, fu identificato come il primo oggetto creato dalla Potenza della Creazione e per necessita' doveva essere un infinito immutabile contenitore di Conservabile sostanza (di caratteri elastici) esistente in stato di soffici inerti (non reattivi) fiocchi avente densita' iniziale:

$$\rho_{\text{iniziale}} = 1 \text{ [Ton/m}^3\text{]}$$

2) La Potenza della Creazione successivamente agi' su questa sostanza contenuta in tale Spazio di immutabile/conservabile natura (Euclideo) per mezzo di cio' che puo' esser definita "una rivalutazione di caratteri".

Con questo atto, la sostanza occupante lo Spazio Euclideo venne compressa fino a un massimo possibile valore ed essendo questo in opposizione all'immutabile natura del pre-esistente Spazio il risultato fu che si ebbe presenza nello Spazio della stessa sostanza come particelle IP diffuse sopra un sottile tridimensionale velo a cui si puo' attribuire il nome "intelaiatura" "Fabbrica" (l'Ether/ESF risultato di questo processo si suppone che sia composto di due fasi coesistenti nello Spazio) :

La fase ESF consisting di Particelle (IP) di densita':

$$\bar{\rho}_{ESF} = (c^2 - 1) \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$$

Circondante dalla fase E_{ESF} alla quale le particelle (IP) sono uniformemente connesse e la quale agisce in rispetto ad essi come massa interstiale di densita':

$$\bar{\rho}_{E_{ESF}} = 1 \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$$

Le due fasi (insieme) occupano un volume $V_{\text{Ether/ESF}} = 1/c^2 \text{ [m}^3\text{]}$ entro l'unita' di volume di $1 \text{ [m}^3\text{]}$ se si eccettua l'opposizione dello Spazio di natura Euclidea (vuoto e immutabile) nel quale esistenza di sostanza a causa della revaluta si era in orrore del vuoto formatosi, fece tornare entrambe le fasi energizzate nel modo descritto a occupare forzatamente il vuoto assoluto che si era format entro lo Spazio Euclideo).

La Sostanza in queste condizioni, (per il principio di conservazione), si redistribui' nell'unita' di volume nel modo seguente:

La fase E_{ESF} costituente la Fabbrica dello Spazio occupo' l'unita' di volume a densita'

$\rho_{E_{ESF}} = \frac{1}{c^2} \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$ mentre invasa dalle particelle IP (la fase ESF) re-diffusa e

incollata ad essa alla nuova densita' $\rho_{ESF} = \frac{(c^2 - 1)}{c^2} \cong 1 \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$ ed il tutto costituente

l'Ether/ESF (come Sostanza Energizzata) la cui densità sarebbe tornata indietro al valore iniziale (come sopra menzionato):

$$\rho_{Ether / ESF} = 1 \left[\frac{Ton}{m^3} \right]$$

Nota: lo uso la definizione "Sostanza energizzata" in riferimento alla attitudine della sostanza nello Stato Ether/ESF a ritornare al suo stato iniziale (quello prima della "revaluta") per mezzo di un processo definito degradazione e in tal modo posso giustificare tutti i fenomeni di movimento che vengono osservati (Scalare come calore e Vettore come Lavoro).

Concludendo, Indefinibili Particelle (IP) di sostanza costituenti la fase ESF di densità' (c^2-1) [Ton/m³] disperse entro un volume c^2 giustificano presenza di

sostanza:
$$\Delta_{ESF} = \frac{c^2-1}{c^2} = (1-\varepsilon_0) \left[\frac{Ton}{m^3} \right]$$

Esse esistono in adesione alla Fabbrica dello Spazio, (legate alla sostanza nello stato ESF a densità' 1 [Ton/m³] e anch'esso diffuso su di un volume c^2 a densità':

$$\Delta_{E_{ESF}} = \frac{1}{c^2} = \varepsilon_0 \left[\frac{Ton}{m^3} \right]$$

Agente da massa interstiziale tra di esse .

Per un totale di sostanza:
$$\Delta_{Ether / ESF} = \Delta_{ESF} + \Delta_{E_{ESF}} = 1 \left[\frac{Ton}{m^3} \right]$$

La rivalutazione avvenne in rispetto della Legge di conservazione e Sostanzialmente questo e' tutto quello che costituisce l'Ether/ESF, in condizione che il carattere Euclideo dello Spazio caratterizzato dalla Fabbrica dello Spazio appesa ad esso e alla quale a loro volta le particelle IP (la fase ESF dell'Ether/ESF) sono appese, oppone una Forza di permanente valore al flusso permanente (dislocazione) delle particelle IP (nello Spazio) che avviene per mezzo di cio' che qui viene chiamata Forza di assorbimento generata da una massa fisica M, la quale per mezzo di una Legge Universale fissata le assorbe e le trasforma/degrada, nel tempo, in massa fisica.

L'effetto di detto assorbimento della fase ESF da' forma sferica alla massa M e stabilisce nell'unita' di volume una portata di ESF in:

$$\left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1''} \right]$$

Una portata che quando attraversa la superficie esterna, la penetra e procede mentre viene trasformata/degradata in massa entro la massa M e per l'unita' di volume di densità' $\rho=1$ [Ton/m³] di M, l'assorbimento di ESF puo' essere rappresentato con la seguente equazione:

$$\frac{\delta m}{1''} = \frac{k}{c^2} (1-\varepsilon_0) \cong \bar{k} \left[\frac{Ton}{m^3 1''} \right]$$

La quale estesa ad una massa gravitazionale M_{LGM} da' l'ammontare totale di assorbimento per unita' di tempo che attraversa la superficie di M a velocita' $v=1m/1''$:

(ASSORBIMENTO) espresso come Forza Dominante generata dalla massa M_{LGM} gravitazionale agente sulla fase ESF che la circonda, in $[Ton/1'']$:

$$F(M_{LGM})_{D-absorp} = \frac{\delta m}{1''} M_{LGM} = \frac{k}{c^2} M_{LGM} \cong \bar{k} M_{LGM} = \Delta M_{LGM} \left[\frac{Ton}{1''} \right]$$

Nota: $\frac{k}{4\pi} = G$ (e' la costante Universale) in essa k e' la costante di

assorbimento di ESF da parte dell'unita' di massa gravitazionale di densita' $\rho=1 \left[\frac{Ton}{m^3} \right]$ che in queste condizioni assorbe nell'unita' di tempo, massa nello stato di equivalenti unita' di massa espansa:

$$k \left[\frac{kJ}{m^3 1''} \right].$$

Tuttavia il vero stato fisico in cui l'assorbimento ha luogo si riflette nella equazione qui sopra **(ASSORBIMENTO)** in cui la costante di assorbimento e' data nel vero stato delle unita' di massa ESF (di density $\rho=1[Ton/m^3]$) in cui avviene

l'assorbimento $\bar{k} \left[\frac{Ton}{m^3 1''} \right]$.

Si deve notare che \bar{k} e' riferito all'unita' di massa gravitazionale di density $\rho=1[Ton/m^3]$ pertanto in una massa $M(R)_{LGM}$ di densita' $\rho[Ton/m^3]$ and volume V_{LGM} dall'unita' di volume verra'estratta una media:

$$\bar{k} \cdot \rho \left[\frac{Ton}{m^3 1''} \right]$$

Che per l'intero volume $V(R)_{LGM}$ corrisponde ad una portata sopra la superficie :

$$\bar{k} \cdot \rho \cdot V(R)_{LGM} = \bar{k} \cdot M(R) \left[\frac{Ton}{1''} \right]$$

Una portata espressa come sostanza in $[Ton]$ nell'unita' di tempo sopra l'intera superficie sferica di raggio R della massa gravitazionale $M(R)$ a velocita' radiale di assorbimento $v=1[m/1'']$

$$\frac{\bar{k} \cdot \rho \cdot V(R)}{4\pi \cdot R^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m l''} \right] \quad \text{Oppure}$$

$$\frac{\bar{k} \cdot M(R)}{4\pi \cdot R^2} = \frac{\bar{k} \frac{4}{3} \pi \rho R^3}{4\pi \cdot R^2} = \frac{\bar{k}}{3} \rho R = \frac{a(R)}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m l''} \right]$$

Causa con il suo passaggio lungo la distanza radiale di 1[m] una depressione Specifica nell'unita' di volume (1[m³]) di ESF sopra la superficie della massa M(R) di raggio R:

$$\frac{\bar{k} \cdot M(R)}{4\pi \cdot R^2} = \frac{\bar{k} \rho \frac{4}{3} \pi R^3}{4\pi R^2} = \frac{\bar{k} \rho R}{3} = \frac{a(R)}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{1m}{m}} \right]$$

Nota: qui per la fase E_{ESF} abbiamo assunto ε₀≈0 [Ton/m³] ma in effetti E_{ESF} e' una fase fisica dell'Ether/ESF sempre presente come Fabbrica dello Spazio Euclideo a sostegno della fase ESF a cui e' attaccata.

L'ESF (composto dalle particelle IP sospese nell'E_{ESF}) e' la sostanza assorbita dalla massa gravitazionale e la portata di ESF assorbita da detta massa e' rappresentata dalla Forza Dominante di assorbimento (fornita dalla massa che per spostare le particelle IP dall'ESF che la circonda le assoggetta a depressione.

Poiche' al contatto con la massa, l'assorbimento di una portata costante di ESF e' causa di depressione nella fase ESF dell'Ether/ESF all'interno del quale la portata ha luogo, in esso noi descrivamo (definiamo) la portata nello Spazio Euclideo per mezzo di un campo sferico e similamente descriviamo per mezzo di un campo sferico la depressione entro l'ESF associata alla portata accennata.

In questo modo noi abbiamo gli strumenti che ci permettono di descrivere nell'ESF il fenomeno gravitazionale generato dall'assorbimento di esso da parte della massa, ma sempre considerando che l'ESF assorbe massa espansa (origina la Forza Dominante di assorbimento) che fuoriesce dalla massa gravitazionale a special condizione che prende il nome di dissipazione, noi abbiamo che, in simultaneita' con l'assorbimento un campo di portata di massa espansa, che fuoriesce dalla massa, entra il campo di ESF che circonda la massa gravitazionale (la fase soggetta a depressione gravitazionale).

Uno stato di depressione gravitazionale nell' ESF e' pertanto causa di assorbimento della massa espansa che fuoriesce da M (questo assorbimento viene riferito qui come presenza di Forza Dominante fornita dalla fase ESF coesisting con l'altra fase E_{ESF} dell'Ether/ESF).

La massa espansa viene qui assorbita a velocita' costante \bar{c} soggetta a depressione \bar{c} entro il campo di ESF che circonda la massa gravitazionale e come congetturato e' condotta sulla fase E_{ESF} che circonda le particelle IP, la qual cosa giustifica la portata costante in condizioni di riduzione di compressione associate con l'espansione (aumento di volume occupato mentre viene assorbita dalla fase ESF.

In breve: poiche' lo Spazio Euclideo che circonda la massa M e' immutabile, per muovere le particelle IP attraverso l'assorbimento gravitazionale in esso, la massa M

riduce nell'Ethere/ESF il contenuto della fase ESF (costituito dalle particelle IP presenti nell'unita' di volume) il fenomeno puo' essere rappresentato per mezzo di due funzioni sferiche del raggio r (campi) aventi lo stesso valore numerico: per $R < r < \infty$, $a(r)/c^2$ [Ton/(m²m¹)] che rappresenta localmente nell'unita' di volume, la portata permanente di ESF e $a(r)/c^2$ [Ton/(m³_{1m/m})] la forza di depressione sviluppata dall'opposizione alla forza di assorbimento che imprime tale portata (di ESF at $[v=1m/1'']$ sopra l'unita' di volume di ESF attraverso l'unita' di lunghezza del raggio r della superficie sferica, mentre per rappresentare l'intero fenomeno di depressione causato dalla portata gravitazionale, in termini di conservazione di sostanza e' necessario estendere tutti gli effetti sommando (per mezzo di integrale) i valori di depressione opposti ad assorbimento di ESF (le particelle IP) forzate dalla massa gravitazionale M a scorrere da R lungo la distanza $R < r < \infty$ e sinteticamente descrivere il tutto per mezzo di un campo di depressione $\{a(r)r\}/c^2$ [Ton/(m³_{∞m/m})] che circonda M dal raggio R fino all' ∞ .

Il campo di depressione in r , pertanto, e' rappresentato localmente da permanente opposizione in r all'estrazione di sostanza (tramite la continua portata di ESF in termini di of conservazione) sulla unita' di volume in r e mentre la gravita' e' causa di un campo di portata costante di sostanza ESF in terms of conservation attraversante l'unita' di area a velocita' $v=1[m/1'']$, per $R \leq r < \infty$ il campo di portata e' :

$$\text{PORTATA} \quad \frac{kM(R)}{c^2 4\pi \cdot r^2} = \frac{\vec{a}(r)}{c^2} = \frac{d\vec{m}_{ESF}^{Flow}}{m^2 m \cdot 1''} \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1''} \right]$$

La depressione che gli corrisponde nello stasso intervallo $\Delta r=1[m]$ e' causa di interna permanente espansione di un dm di massa ESF (espansione delle particelle IP che cambiano densita') entro l'unita' di volume dell'Ethere/ESF di densita' $\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/m^3]$ all'interno del campo $R < r < \infty$.

La quantita' di una tale espansione in r sull'unita' di volume di ESF causata da portata come mostrato nella equazione qui sopra e' nell'intervallo dalla superficie di M all' ∞ sulla unita' di lunghezza di r , e causa presenza di un valore permanente $\left[\frac{dm(r)_{ESF}}{m^3} = \bar{\varepsilon}(r) \right]$ di depressione (notare che la depressione e' nel volume $V=1[m^3]$ che contiene ESF ma agisce sulle particelle IP compresse a $c^2[\text{Ton}/m^3]$ e diffuse su di un volume $c^2[m^3]$, pertanto a densita' $\rho=1[\text{Ton}/m^3]$:

DEPRESSIONE

$$\frac{kM(R)}{4\pi \cdot r^2 \cdot 1 \cdot c^2} = \frac{k\rho \cdot V(R)}{4\pi \cdot r^2 \cdot 1 \cdot c^2} = \frac{a(r)}{c^2} = \frac{dm_{ESF}(r)}{1m_{ESF}^3} = \bar{\varepsilon}(r) \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{1m}{m}} \right] \text{ for } R < r < \infty$$

Nota: con espansione permanente di un dm_{ESF} si intende che le particelle IP appartenenti all'ESF disperse a densita' $\rho_{ESF} = (c^2-1)$ su di un volume c^2 e pertanto a $\rho_{ESF}=1 [\text{Ton}/m^3]$, non lasciano il volume in cui risiedono, ma essendo entita' elastiche, a causa di depressione prodotta dalla portata permanente $a(r)/c^2$ a sua volta causata dall'assorbimento gravitazionale si espandera' permanentemente di:

$\bar{\varepsilon}(r)$ entro l'unita' di volume di $1[m^3]$ attraverso la sfera di spessore $1[m]$

$$V(r) = 4\pi \cdot r^2 \cdot 1 [m^3]$$

All'interno del campo di depressione in r:

$$\frac{dm_{ESF}(r)}{1m_{ESF}^3} = \frac{a(r)}{c^2} = \bar{\varepsilon}(r) \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{1m}{m}} \right] \text{ for } R < r < \infty$$

Per mantenere poi la portata costante $a(r)/c^2$ of ESF (causata dall'assorbimento gravitazionale) una depressione totale si sviluppa in r come somma delle depressioni locali, nell'intervallo $r_{-\infty}$ (il campo di tutte le depressioni inizia da $R_{-\infty}$) ed e' stato ottenuto per mezzo di integrazione nell'intervallo $r_{-\infty}$ a partire da R.

La portata di ESF che si muove a velocita' $1[m/1"]$ attraverso l'unita' di superficie della massa di raggio R causa pertanto sopra la medesima superficie una depressione alla quale corrisponde espansione interna delle particelle IP (elastiche) entro l'unita' di volume $\bar{\varepsilon}(r)$ e lungo l'unita' di lunghezza che quando viene estesa da r a ∞ e' $\bar{\bar{\varepsilon}}(r) = \bar{\varepsilon}(r)r$ in r da r a ∞ ;

$$\begin{aligned} \int_r^{\infty} \frac{kM(R)}{4\pi \cdot r^2 \cdot c^2} dr &= \frac{kM(R)}{4\pi c^2} \cdot \int_r^{\infty} \frac{1}{r^2} dr = \frac{kM(R)}{4\pi \cdot r c^2} = \\ &= \frac{a(r) \cdot r}{c^2} = \bar{\varepsilon}(r) \cdot r = \bar{\bar{\varepsilon}}(r)_{r \rightarrow \infty}^{Depr} \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right] \end{aligned}$$

$\bar{\bar{\varepsilon}}(r)_{r \rightarrow \infty}^{Depr}$ E' la rappresentazione della depressione causata da portata di

sostanza (la fase ESF) $\frac{a(r)}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1''} \right]$ nell'unita' di volume al raggio r (per r nell'intervallo $R < r < \infty$)

Il caso particolare sulla superficie della massa centrale M(R) di raggio R considera solamente una sfera di raggio R (spessa 1[m]) attraverso la quale l'assorbimento gravitazionale di M(R) sviluppa una portata di ESF nel modo seguente:

$$\frac{a(R)}{c^2} = \frac{kM(R)}{4\pi \cdot R^2 c^2} = \frac{k \cdot \frac{4}{3} \pi R^3 \rho}{4 \cdot \pi R^2 c^2} = \frac{k}{3} \rho R =$$

$$= \vec{\varepsilon}(R) \left[\frac{\text{Ton}}{m^2 m 1''} \right]$$

Conseguentemente alla superficie della massa centrale M(R) la depressione sull'unita' di lunghezza radiale sara':

$$\frac{a(R)}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho R}{c^2} = \bar{\varepsilon}(R)_{1m}^{Depr} \left[\frac{\text{Ton}}{m^3 \frac{1m}{m}} \right]$$

E la depressione totale dell'ESF sulla superficie della massa gravitazionale centrale M(R) nell'intervallo $R \rightarrow \infty$:

$$\frac{a(R) \cdot R}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho R^2}{c^2} = \bar{\varepsilon}(R) \cdot R = \bar{\bar{\varepsilon}}(R)_{r \rightarrow \infty}^{Depr} \left[\frac{\text{Ton}}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right]$$

La portata radiale permanente causata da assorbimento in [Ton/1''] di ESF da parte della massa M(R) che la traversa radialmente sulla sua superficie a velocita' 1[m/1''] e' causa di un valore totale di depressione che influisce sulla presenza di ESF contenuto entro l'unita' di volume come 1 [Ton] of particelle IP compresse c^2 volte le quali come conseguenza di depressione divengono capaci di espandere nell'unita' di volume e conseguentemente occupano una maggiore percentuale dell'unita' di volume.

SUMMARIO: fin'ora io ho considerato una massa M(R) causing sulla sua superficie una depressione della fase ESF contenuta nell'unita' di volume:

$$\bar{\bar{\varepsilon}}(R)_{r \rightarrow \infty}^{Depr} \left[\frac{\text{Ton}}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right]$$

Ora assumendo che esiste una massa M(R) per la quale la depressione gravitazionale e' al limite $a(R)R=c^2$ the:

$$\bar{\bar{\varepsilon}}(R)_{r \rightarrow \infty}^{Depr} = 1 \left[\frac{\text{Ton}}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right]$$

Questa massa particolare avra' I seguenti caratteri:

Depressione limite
$$\frac{a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch}}{c^2} = \bar{\bar{\epsilon}}(r_{Sch}) = 1_{r \rightarrow \infty} \left[\frac{Ton}{m^{\frac{3 \infty m}{m}}} \right]$$

L'unita' di volume sulla superficie della massa $M_{Sch}(r_{Sch}, \rho_{Sch})$ e' pertanto soggetta ad un limite natural poiche' a quel punto la depressione gravitazionale dell'ESF causata dalla portata: $\frac{a(r_{Sch})}{c^2}$ sulla superficie di M_{Sch} raggiunge un valore Massimo per il

quale I parametri sono ρ_{Sch} and r_{Sch} per I quali al raggio della superficie in cui $R=r_{Sch}$ corrisponde una portata :

Portata
$$\frac{a(r_{Sch})}{c^2} = \frac{1}{r_{Sch}} \left[\frac{Ton}{m^2 m l''} \right]$$

Laddove : $a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch} = c^2$ poi che $a(r_{Sch}) = \frac{k}{3} \rho_{Sch} r_{Sch}$

Respects the Schwarzschild equation:

$$\frac{k}{3} \rho_{Sch} r_{Sch}^2 = c^2$$

Cio' costituisce un limite fisico naturale c^2 di depressione nell'ESF che viene raggiunto solo in teoria alla superficie di una massa sferica M_{Sch} di densita' ρ_{Sch} e strettamente connessa ad un raggio r_{Sch} per tale massa (vedere l'equazione qui sopra) per mezzo del massimo valore di espansione $\bar{\bar{\epsilon}}(r_{Sch})=1$ ammissibile delle particelle IP appartenenti alla fase ESF dell'Ether/ESF.

Nota: la formula qui sopra riflette un valore limite di forza gravitazionale di assorbimento di ESF nel tempo generata da una massa gravitazionale M_{Sch} di densita' ρ_{Sch} e raggio r_{Sch} assoggetante la ESF ad una Forza limite di depressione in opposizione generato dalla reazione elastica contrastante l'assorbimento, per se genera altre questioni poiche' la portata di sostanza:

$$\frac{a(r_{Sch})}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho_{Sch} r_{Sch}}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m l''} \right]$$

Rappresenta un fenomeno di trasferimento di massa dipendente dal tempo (e' il valore ultimo di Forza Dominante in unita' di massa) a cui in questo caso particolare corrisponde un valore Massimo totale di depressione $\bar{\bar{\epsilon}}(r_{Sch})=1$ nell'unita' di volume dell'ESF sopra la superficie della massa M_{Sch} , il modo in cui e' stato presentato mostra che noi siamo in presenza di un fenomeno elastico massimo (un limite) di depressione nel mondo Naturale (un **Limite Universale**).

Mostra anche che una massa M_{Sch} calcolata in questo modo e' una entita' gravitazionale generalmente di raggio molto piu' ridotto e di densita' molto superiore di una massa $M(R)[Ton]$ avente lo stesso valore di $M(r_{Sch})[Ton]$, cio' significa che lo stato limite $M(r_{Sch})$ di qualsiasi massa M e' sempre interno ad M poiche' per:

$$M(R)=M(r_{Sch}) \\ R>r_{Sch}$$

$$a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch} = \frac{kM_{Sch}}{4\pi \cdot r_{Sch}} \quad a(R) \cdot R = \frac{kM(R)}{4\pi \cdot R} \\ a(R) \cdot R < a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch}$$

E alla superficie di $M(r_{Sch})$ si ha:

$$\frac{a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch}}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho_{Sch} r_{Sch}^2}{c^2} = \frac{c^2}{c^2} = \bar{\bar{\epsilon}}(r_{Sch}) = 1 - \epsilon_0 \cong 1 \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right]$$

Per qualsiasi altra massa $M(R)=M(r_{Sch})$ di raggio $R>r_{Sch}$ e pertanto densita' $\rho < \rho_{Sch}$ entro l'unita' di volume sopra la superficie di raggio $R>r_{Sch}$ la depressione sara':

$$\frac{a(R) \cdot R}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho R^2}{c^2} = \frac{v(R)_0^2}{c^2} = \bar{\bar{\epsilon}}(R) < 1 \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right]$$

Mentre per qualsiasi altro raggio r la depressione ad r compreso tra i due limiti $R < r < \infty$ segue le equazioni gia' presentate qui sopra.

La depressione in questo caso e' causata da Forza di assorbimento, e' una Forza Dominante che agisce sulla sostanza (le particelle IP appartenenti alla fase ESF) il cui carattere in stato di quiete e' estrema compressione $\rho=(c^2-1)$ [Ton/m³] come sopra detto.

La ragione per cui $\bar{\epsilon}(r)$ e $\bar{\bar{\epsilon}}(r)$ dovrebbero essere presentati come moltiplicatori senza dimensioni dell'unita' di sostanza presente a densita' $\rho=1$ [Ton/m³] e' che essi valutano solamente la riduzione della compressione elastica entro l'unita' di volume in cui le particelle IP esistono diluite c^2 volte a densita' $\rho_{IP}=c^2$ [Ton/m³] mentre si espandono nello spazio tramite depressione a densita' $\rho=1$ [Ton/m³] mentre continuano ad occupare 'intera unita' di volume, simultaneamente, sotto l'effetto della forza gravitazionale una quantita' di essi fluisce attraverso l'unita' di volume del campo sferico in cui esse risiedono, tutto questo viene mostrato meglio quando l'effetto delle depressioni sulle particelle IP sara' spiegato graficamente.

Trasmissione di eventi fisici gravitazionali.

Valori di depressione sulla superficie della massa gravitazionale M vengono causati da passaggio di portata della fase ESF (che e' assorbita da M) verrebbero trasferiti all'istante a distanza infinita se l'ESF fosse un mezzo di trasmissione assolutamente

rigido, but poiche' il mezzo(l'ESFe' dotato di caratteri elastici) l'assorbimento costituisce un fenomeno elastico propagato radialmente a \vec{c} velocita' entro lo Spazio Euclideo per mezzo della fase ESF (e' un effetto di ritorno agente in direzione opposta alla portata della fase ESF che si muove a $[1m/1'']$ verso la massa gravitazionale M)towards the gravitational mass M):

from R (the radius of the mass M) to ∞ :

In altri termini, poiche' il fenomeno e' gravitazionale e dipende da una costante k di di assorbimento della fase ESF dell'Ether/ESF fissata nel tempo, l'assorbimento elastico e' permanente nel tempo e costituisce una Forza Dominante (un ammontare permanente di degradazione nel tempo dell'ESF che va a raggiungere la massa gravitazionale e risulta misurabile in unita' di massa):

$$F(M)_D = \bar{k}M \left[\frac{Ton}{1''} \right] \quad \text{Laddove} \quad \bar{k} = \frac{k}{c^2}$$

$$\text{Poiche' } k = 8,3855e-7 \left[\frac{kJ}{m^3 1''} \right]$$

Si ha pertanto che prova dell'esistenza di questa portata alla superficie della M_{LGM} la quale muove/sposta le particelle IP nell'unita' di volume a velocita' $1[m/1'']$ raggiunge un Osservatore a distanza $\Delta L = r-R$ [m], lungo la distanza radiale dalla superficie della massa gravitazionale M, dopo un tempo:

$$t'' = \frac{\Delta L}{c} [\text{sec}]$$

(Assorbimento corrisponde a una quantita' di portata (espansione elastic interna causing the effect of trasferimento della fase ESF dell'Ether/ESF che ha luogo mantenendo permanente costante density $\rho_{ESF}=1[Ton/m^3]$ nell'unita' di volume. Ma poiche' noi abbiamo un evento che drena una portata di ESF a $1[m/1'']$):

$$\frac{dm_{ESF}}{1''} = \frac{a(r)}{c^2} = \vec{\varepsilon}(r) \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1''} \right]$$

Che viene fuori dell'unita' di volume dell'Ether/ESF (ed e' permanentemente rimpiazzato nel tempo), il contenuto di sostanza nell'Ether/ESF rimane costante nel tempo, abbiamo poi che tale evento non viene trasmesso simultaneamente nello spazio a distanza infinita ma procede in termini di conservazione sorvolando l'intera fase E_{ESF} a velocita' radiale \vec{c} allontanandosi da M a depressione \underline{c}).

Questo risultato eguaglia esattamente il tempo nel quale simultaneamente la dissipazione di massa espansa che ha luogo nel tempo di $1''$ venendo fuori di M e sorvolando la fase E_{ESF} raggiungera' l'Osservatore ad espansione elastica \vec{c} sotto \underline{c} depressione.

Nota: entrambi I segnali raggiungeranno simultaneamente l'Osservatore nello Spazio e pertanto se ci sono fenomeni simultanei di carattere temporale sofferti dai segnali gravitazionali, generati da M per assorbimento o per dissipazione (tempeste gravitazionali causate da scontro di masse gravitazionali) oppure che influenzano il fenomeno tempo dell'Osservatore in movimento relativistico (a causa di presenza all'interno del Sistema di un dm non gravitazionale che influisce/ritarda lo svolgimento di fenomeni temporali nella massa gravitazionale sel Sistema nel quale l'Osservatore risiede) la ricezione di entrambi I segnali ancora manterra' simultaneita'.

Le equazioni sviluppate fin qui riguardano assorbimento della fase ESF da parte della massa gravitazionale M_{LGM} , presentate come Forza Dominante che agisce sulla fase ESF dell'Ether/ESF, come si vedra' piu'avanti, la Forza Dominante di dissipazione e' anche effetto di fenomeno gravitazionale di dissipazione entro la massa M_{LGM} che riguarda rilascio nel tempo di massa espansa che viene fuori di M radialmente a \vec{c} velocita radiale sotto depressione \underline{c} , sorvolando la fabbrica dello Spazio E_{ESF} mentre assorbita dalla Forza Dominante generata dalla ESF (il quale e' sotto depressione gravitazionale della della centrale M_{LGM}).

Nota: la fabbrica dello Spazio E_{ESF} agisce come conduttore di massa espansa.

L'associazione alla massa M_{LGM} dei campi generati dal fenomeno gravitazionale di assorbimento e dissipazione, permette la interpretazione completa del ciclo naturale di trasformazioni/degradazioni (di natura gravitazionale) aventi luogo nel tempo, con cui la primaria sostanza (Ether/ESF) in presenza di massa gravitazionale reagisce nella Realta' Universale.

Dobbiamo tuttavia tenere in mente che il fenomeno di compressione entro la massa gravitazionale puo' generare una serie di altre trasformazioni usualmente esplosioni oppure anomale trasformazioni gravitazionali (GW) che propagano radialmente nell'ESF i loro detriti a varie velocita' (inclusa la velocita' della luce).

Nota: Alle formule che io ho usato nell' UDS fino as ora, debbo aggiungere la percezione che una massa M che assoggetta l'ESF ad assorbimento (acquista sostanza con Forza Dominante) e (perde sostanza come dissipazione perche' una Forza Dominante agisce su di essa da parte dell'ESF), cambia il suo valore totale nel tempo.

Nota: mentre nel caso di gravitazionale assorbimento di ESF da parte di una massa M il fenomeno e'in diretta proporzionalita' con la massa ($kM/1''$) e (nonostante presenza di portata di ESF e interna depression nell'unita' di volume dell'ESF) mantiene la totale densita' dell'Ethere/ESF costante ($\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$) nella dissipazione sono l'accoppiamento di densita' ρ e il raggio R di M che determinano il valore della trasformazione gravitazionale entro la massa assorbita dall'esterno ESF come Forza Dominante .

In ogni modo, portata di sostanza causata da assorbimento che attraversa l'unita' di volume dell'ESF e associata depression e portata di sostanza espansa nell'unita' di volume causata da dissipazione associata a compressione, lasciano la densita' dell'unita' di volume invariata a ($\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$).

ELASTICITA' ALLA ROVESCIA

Nota: la funzione $\bar{\varepsilon}(r)$ nell'Ether/ESF che rappresenta la depressione nell' unita' di volume della fase ESF dell' Ether/ESF non significa (come nell teoria dell'elasticita' nella pratica dell'ingegneria) misura della riduzione dello Spazio occupato da una massa di densita' ρ [Ton/m³] soggetto a forze di contatto in opposizione il quale consequentemente e' soggetto ad aumento di densita' di sostanza ρ [Ton/m³] ma significa solamente cambio di stato e condizioni di esistenza in rispetto di conservazione del contenuto di sostanza nell'unita' di volume poiche' la fase ESF in esso sotto l'effetto di Forza Dominante di assorbimento generata dalla massa centrale $M(R,\rho)$, raggiunge un valore massimo di portata alla superficie della $M(R,\rho)$:

$$\frac{a(R)}{c^2} = \bar{\varepsilon}(R) = \frac{k\rho R}{3 \cdot c^2} \left[\frac{\text{Ton}}{m^2 m \cdot 1''} \right]$$

Tale portata e' associata a un valore massimo di depressione $\bar{\varepsilon}(R) [-]$ della fase ESF nell'unita' di volume occupata dall'Ether/ESFed e' in questo modo che il totale di sostanza sotto l'effetto di assorbimento della fase ESF dell'Ether/ESF e' e rimane costante $\rho_{\text{Ether/ESF}} = 1$ [Ton/m³] entro l'unita' di volume.

Si deve notare che c'e' un limite alla depressione che in teoria puo' essere raggiunto quando la massa $M(\rho,R)$ causa una portata per la quale la depressione e' $\bar{\varepsilon} = 1 [-]$

Nota: come gia' menzionato la depressione cambia lo stato di esistenza delle particelle IP che vengono assoggettate ad espansione entro l'unita' di volume che esse occupano come ESF. La loro densita' diminuisce dall'iniziale:

$$\rho_{IP} = c^2 - 1 \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right] \text{ diffused inside the volume } V = c^2 [m^3]$$

Per cui a media densita' esse risultano in presenza di una fase di sostanza che qui ha nome ESFe la cui densita' e' stata stabilita:

$$\rho_{ESF} = \frac{c^2 - 1}{c^2} = 1 - \varepsilon_0 \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$$

Mentre il fenomeno sopra descritto concernente I campi di portata e depressione dell'ESF (causati da assorbimento della fase ESF da parte di una generica Larga Massa Gravitazionale $M(R,\rho)_{LGM}$) e' di carattere Universale e l'assorbimento e' una Forza Dominante direttamente proporzionale alla massa, il campo di assorbimento da parte della $M(R,\rho)_{LGM}$ anche interagisce con minori masse gravitazionali esterne ad essa e origina in esse Forze che vanno sotto il nome di Statica, Dominante e Totale.

Questo poi non e' tutto poiche' le Forze gravitazionali Statiche, Dominanti e Totali vengono anche sviluppate dalla massa $M(R,\rho)_{LGM}$ dentro di se' (e sono alla base dei fenomeni di movimento e di degradazioni interni che agiscono sulla massa $M(R,\rho)_{LGM}$ e si possono misurare come forza Dominante causata da assorbimento da parte del campo ESF che circonda la massa $M(R,\rho)_{LGM}$), della trasformazione/degradazione interna entro la $M(R,\rho)_{LGM}$ che fuoriesce da essa come dissipazione.

Il concetto e' che una massa gravitazionale $M(R,\rho)_{LGM}$ puo' agire "gravitazionalmente" entro di se' rilasciando per mezzo di trasformazioni/degradazioni interne nell'unita' di tempo un $\Delta m[\text{Ton}/1'']$ della propria massa (come massa irreversibilmente espansa la quale produce compressione interna nella $M(R,\rho)_{LGM}$ (che l'ha generata) ma essendo sotto assorbimento dell'ESF dall'esterno di $M(R,\rho)_{LGM}$ scorre continuamente fuori della massa $M(R,\rho)_{LGM}$ ed entra il campo depresso di ESF che circonda la $M(R,\rho)_{LGM}$ in uno stato definito dissipazione sotto assorbimento radiale (da parte della fase ESF) a \vec{c} velocita' di espansione e scorre (viene assorbito sopra) la fase E_{ESF} dell' Ether/ESF in stato di massa espansa sotto \underline{c} depressione.

****** Il fenomeno studiato come espansione gravitazionale della propria massa entro una massa gravitazionale $M(R,\rho)_{LGM}$ e dissipazione di essa (per assorbimento da parte dell'ESF che la circonda come sopra descritto) puo' esser ristretto a Forza Dominante $F(M_{LGM})_{D-diss}$ fornita dall'ESF che assorbe la trasformazione/degradazione interna alla $M(R,\rho)_{LGM}$ di massa $\Delta M/1''$.

L'ESF assorbe usualmente in modo automatico tutte le trasformazioni di massa in massa espansa che hanno luogo entro una massa gravitazionale M_{LGM}

La Forza Dominante generata dall'ESF per assorbimento di massa espansa che fuoriesce dalla massa come dissipazione viene espressa in unita' di massa espansa/equivalente $[kJ/1'']$ ma essendo entrambi (la massa e la massa espansa due stati conservabili di esistenza della sostanza alla base della Realta' Universale) per paragonare in termini di conservazione il valore di massa espansa che fuoriesce da M con l'assorbimento da parte di M nell'unita' di tempo di di ESF come massa fisica, la Forza Dominante che agisce su di M per assorbimento da parte dell'ESF della massa espansa in M puo' essere riferita in unita' $[\text{Ton}/1'']$ di massa.

La DISSIPAZIONE (presentata in entrambe le unita' di sostanza come portata uscente da M_{LGM} in unita' equivalent $([kJ/1''] \text{ and } [\text{Ton}/1''])$)

$$F(M_{LGM})_{D-diss} = k_{Exp} M_{LGM} = \left[\frac{kJ}{1''} \right] \equiv \bar{k}_{Exp} M_{LGM} \left[\frac{\text{Ton}}{1''} \right]$$

$$\frac{k_{Exp}}{c^2} = \bar{k}_{Exp}$$

Nota: deve esser chiaro che la dissipazione puo' anche esser misurata in $[\text{Ton}/1'']$ poiche' consiste di massa che espande il volume occupato \vec{c} volte lungo la distanza radiale allontanandosi dalla superficie della massa M_{LGM} cio' che produce la differenza e' che come massa in stato di espansione moventesi a \vec{c} sorvolando la

fase E_{ESF} (la fabbrica immobile dello Spazio) sotto c depressione e' sostanza soggetta a trasformazione (espansione) da esistenza in stato compresso (particelle IP)-Calore in Lavoro e facendo cio' e' continuamente soggetta a degradazione lungo la linea radiale di espansione (postulato di Kelvin).

Nelle equazioni qui sopra e' stato applicato il principio di equivalenza con l'intento di usare il metodo piu' conveniente di presentazione dei due fenomeni.

La differenza tra il fenomeno di assorbimento e quello di espansione e' che nel primo la massa viene assorbita come tale, ma la degradazione associata e' l'irreversibile passaggio da ESF in massa fisica, mentre nel secondo la massa espansa e' in uno stato in cui mentre si muove (scorre) a velocita' \vec{c} perde Entropia, Intesa come misura della degradazione attraverso cui passa mentre si espande lungo la distanza radiale, poiche' per il postulato di Kelvin, la sostanza compressa e' soggetta a continua degradazione in ordine di mantenere movimento radiale.

Nota: la massa espansa nello stato di Calore/Lavoro puo' essere catturata come Calore (in stato scalare) quando lungo il sentiero di dissipazione/degradazione colpisce una superficie, una porzione di essa puo' esser trasformata in Lavoro (sempre in rispetto del Postulato di Kelvin)

La formula della Forza Dominante generata dall'ESF che agisce sulla portata di massa espansa che fuoriesce dalla massa gravitazionale M_{LGM} come dissipazione viene espressa in unita' di massa espansa, in [Ton/1"], ma risulta piu' semplice usare unita' di massa equivalente in [kJ/1"] vedi sopra.

Ciononostante quando paragoniamo i valori di queste due Forze Dominanti in termini di conservation non dobbiamo dimenticare che assorbimento da parte della massa M_{LGM} dell'ESF e' un fenomeno semplice di diretta proporzionalita' che ha luogo in unita' di massa nell'unita' di tempo a un tasso costante Universale, mentre, nell'UDS la dissipazione e' una Forza Dominante che ha luogo in unita' di massa espansa di massa in kJ/1", e' una funzione dell'interna trasformazione gravitazionale di massa in massa espansa nell'unita' di tempo espresso per semplicita' in unita' di massa equivalente in [kJ/1"]:

$$F(M)_{D-LGM} = \int_0^R a(r) \cdot \frac{v(r)^2}{c^2} \cdot 4\pi \cdot r^2 \rho \, dr =$$

oppure:

$$F(M)_{D-LGM} = \int_0^R \frac{k}{3} \rho \cdot r \cdot \frac{k}{3} \cdot \frac{\rho r^2}{c^2} \cdot 4\pi \cdot r^2 \rho \, dr \left[\frac{kJ}{1''} \right]$$

La risoluzione dell'integrale qui sopra ci da'::

$$F(M)_{D-LGM} = \frac{1}{2} \cdot \frac{k}{3} \rho \cdot R \cdot \frac{k}{3} \cdot \frac{\rho \cdot R^2}{c^2} M(R, \rho)_{LGM} =$$

Una equazione che poiche' contiene I parametri ρ e R di M puo' esser anche presentata nelle maniere seguenti:

1)

$$F_{D-LGM} = \frac{k^2 \cdot \rho}{24\pi \cdot c^2} \{M(R, \rho)_{LGM}\}^2 = 1.036e-31 \rho \cdot \{M(R, \rho)_{LGM}\}^2 \left[\frac{kJ}{1''} \right] \text{ or } [kW]$$

2)

$$F_{D-LGM} = \left(\frac{1}{2} a(R) \frac{a(R) \cdot R}{c^2} \right) M_{LGM} = \left(\frac{1}{2} a(R) \frac{v(R)^2}{c^2} \right) M_{LGM} = k_{Exp} M_{LGM} \left[\frac{kJ}{1''} \right]$$

Nota: l'equazione qui sopra mostra che mentre assorbimento e' in dretta relazione proporzionale con la massa M , la dissipazione ha una relazione diversa.

Nota: l'equazione 2) qui sopra e' la piu' usata interpretazione di Forza Dominante.

(ref. to Gsjournal.net Papers written by A.Ruggeri "June10 2008 Analogy Between Formulae Based on Absorption of Ether/ESF and dissi...")

Considerazioni riguardanti trasferimento di sostanza durante un processo di trasformazione-degradazione nello Spazio Euclideo contenente Ether/ESF:

Sostanza che esiste in differenti manifestazioni di esistenza e' generalmente dotata di caratteri elastici, questo si applica alla fase ESF dell'Ether/ESF di densita' $\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$ e si applica anche alla massa gravitazionale e a tutte le manifestazioni fisiche ed elastiche a cui la massa e' assoggettata (nota: che I caratteri elastici sono deformazioni che hanno luogo nello Spazio durante un periodo di tempo).

I caratteri elastici sono da intendere nel senso che, in termini di conservazione, una massa puo' esser soggetta a variazione del proprio contenuto di sostanza nell'unita' di volume (variazione di density ρ) nell'unita' di tempo mentre tale contenuto scorre via nello spazio (trasferimento di massa in rispetto della Legge di Boyle) o variazione di densita' interna nell'ESF dovuta a espansione delle particelle IP entro l'unita' di volume of internal density in the ESF due to expansion of the IP particles inside the unit of volume dell'immutabile Spazio Euclideo come gia' menzionato il quale mantiene la quantita' di ESF nell'unita' di volume.

Per esprimere questo come Legge e' necessario seguire con precision la legge fiica di conservazione per cui a portata variabile entro l'unita' di volume non corrisponde variazione di mass contenuta in esso.

In entrambe I casi, uniforme assorbimento della fase ESF dell'Ether/ESF da parte della massa gravitazionale centrale di forma sferica e assorbimento per mezzo di espansione di uniforme dissipazione nella fase ESF dell'Ether/ESF di interna

trasformazione gravitazionale in M (di massa in stato espanso fuoriuscente dalla massa gravitazionale centrale verso ∞ lungo la direzione radiale) sono fenomeni elastici che hanno luogo a velocità costante (poiché originati a tasso fissato da parte di una massa centrale gravitazionale come Forze Dominanti, (come già spiegato nelle equazioni qui sopra che rappresentano portate).

Nel caso di "assorbimento" dell'ESF il campo di portata (trasferimento di sostanza in unità di massa nell'unità di tempo):

$$\frac{\bar{k}M_{LGM}}{4\pi \cdot r^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m 1''} \right] \quad \text{for } R < r < \infty$$

Ha luogo a portata $\bar{\varepsilon}(r) = \frac{\bar{a}(r)}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1'' \frac{1m}{m}} \right]$ sotto depressione

$$\bar{\varepsilon}(r) = \frac{a(r) \cdot r}{c^2} = \frac{\bar{k}M_{LGM}}{4\pi \cdot r} \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right] \quad \text{mentre dissipazione di massa}$$

Espansa ha luogo a $\bar{c} \left[\frac{m}{1''} \right]$ sotto \underline{c} depressione

La condizione di elasticità in termini di conservazione è:

$$p \cdot V = const$$

Deve essere interpretata in due modi diversi poiché in assenza di assorbimento le indefinibili particelle IP sono immobili e simultaneamente connesse alla fase E_{ESF} immobile costituendo in questo modo la fase ESF dell'Ether/ESF la cui presenza viene così definita entro l'unità di volume $1[m^3]$ in condizioni di quiete a densità c^2 , ma diffuse nel volume c^2 (vedi sopra), per cui la loro densità come ESF è $\rho_{ESF}=1 [Ton/m^3]$.

Successivamente quando sotto assorbimento gravitazionale da parte di una massa $M(R,\rho)_{LGM}$ vengono proporzionalmente disconnesse nel tempo dalla fase E_{ESF} e scorrono sotto costante assorbimento per unirsi alla massa gravitazionale $M(R,\rho)_{LGM}$, esse seguono la Legge espressa per mezzo di Forza Dominante :

$$F(M_{LGM}) = \bar{k}M_{LGM} \left[\frac{Ton}{1''} \right] \quad \text{secondo la quale la sostanza fluisce (scorre)}$$

continuamente attraverso la superficie sferica $A(r)=4\pi r^2$ raggiunge la superficie $A(R)$ della $M(R,\rho)_{LGM}$ e viene assorbita entro la massa $M(R,\rho)_{LGM}$ mentre scorre radialmente verso il suo centro.

Questa formulazione è valida per una sostanza elastica (ESF) sotto assorbimento che scorrendo a $v=1[m/1'']$ verso la superficie di M mantiene un bilancio di Forze da

stato 2 a stato1 (vedi sotto) in essa la depressione di sostanza nell'unita' di volume e' espressa come variazione di espansione delle particelle IP nell'unita' di volume:

$$\text{Per } r_2 - r_1 [m]$$

$$\frac{a(r)_2 r_2 - a(r)_1 r_1}{c^2} = \frac{\frac{kM_{LGM}}{4\pi \cdot r_2} - \frac{kM_{LGM}}{4\pi \cdot r_1}}{c^2} = \bar{\bar{\varepsilon}}(r)_2 - \bar{\bar{\varepsilon}}(r)_1 \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1'' \frac{\Delta m}{m}} \right]$$

L'equazione qui sopra per $r_1 \rightarrow \infty$ riporta il valore totale di depressione (gia' ottenuto per mezzo di integrazione) a cui la portata $a(r)/c^2$ [Ton/(m² m¹)] di particelle IP assorbite dalla massa gravitazionale assoggettano l'unita' di volume in r e quel valore di depressione e' opposto dalle particelle IP appese alla Fabbrica dello Spazio nello Spazio Euclideo quando esse reagiscono al costante assorbimento che le forza a scorrere radialmente, tuttavia essendo esse sostanza elastica, mentre si muovono soggette ad assorbimento, nell'insieme (quelle che sono appese alla Fabbrica dello Spazio e quelle che scorrono come portata gravitazionale sono permanentemente soggette a espansione, questo per il principio di conservazione fa cambiare soltanto il volume che esse occupano entro l'unita' di volume dello Spazio Euclideo sotto depressione che originalmente era occupato da esse a densita' c^2 , il fenomeno agisce solamente sulla loro natura elastica senza variazione di sostanza) e l'aumento di portata (che dipende da $M(R, \rho)$) aumenta la loro espansione entro l'unita' di volume aumenta fino a che un limite e' raggiunto quando per espansione esse raggiungono la massima capacita' di occupare l'unita' di volume sopra la superficie della massa $M(R, \rho)$ (quando nell'unita' di volume di Spazio che esse occupano si espandono a:

$$\frac{v(R)_0^2}{c^2}$$

Cosi' da una densita' c^2 come particelle aderenti all' E_{ESF} mentre diluite in un volume c^2 volte piu' largo, esse hanno raggiunto espansione a densita':

$$\bar{\bar{\varepsilon}}(R) \left[\frac{Ton}{m^3} \right] \text{ la quale poiche' la massima capacita' di espansione}$$

$$\text{delle particelle IP nell'Ether/ESF e' } \rho_{ESF} = \frac{c^2 - 1}{c^2} = 1 - \varepsilon_0 \cong 1 \left[\frac{Ton}{m^3} \right]$$

Rappresenta anche la percentuale di volume occupata da espansione delle particelle IP a pertinente densita' $\rho_{IP} = c^2$ [Ton/m³] diffuse entro un volume c^2 [m³] costituenti in condizioni di quiete cio' che viene chiamata "la fase in quiete ESF nell'Ether/ESF", che poi sotto permanente depressione gravitazionale causata da

$$\text{portata di natura gravitazionale } \frac{a(r)}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot 1''} \right] \text{ nell'unita' di volume in R e':}$$

$$\bar{\varepsilon}(R) = \frac{a(R) \cdot R}{c^2} = \frac{v(R)_0^2}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho R^2}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^3 \frac{\infty m}{m}} \right]$$

Causata dalla loro portata:

$$\frac{a(R)}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho R}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot l''} \right]$$

La quale e' quella alla superficie della massa $M(R, \rho)$ originata per mezzo di assorbimento da parte della massa $M(R, \rho)$ della fase ESF dell'Ether/ESF Nell'unita' di volume sopra la sua superficie mentre scorre alla massima portata $a(R)/c^2$ [Ton/(m²m^{1''})] che la massa $M(R, \rho)$ e' capace di sviluppare sopra la sua superficie.

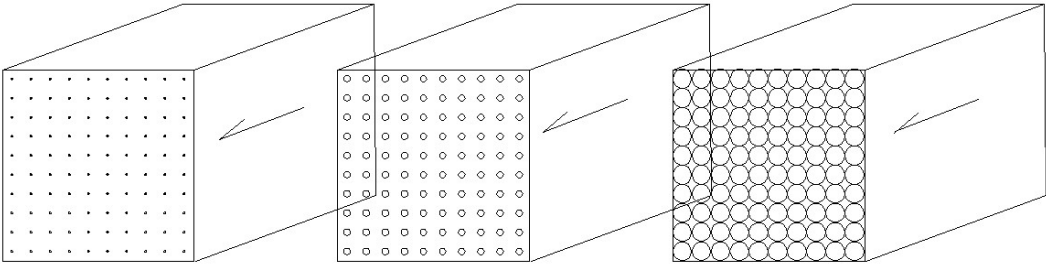
Nota: le particelle IP da una condizione di immobilita' e quiete presenti a densita' $\rho = c^2$ [Ton/m³] diffuse su di un volume c^2 [m³] si possono espandere a seguito di massima depressione causata dalla portata gravitazionale fino ad occupare l'intero volume c^2 a densita' $\rho = 1$ [Ton/m³] in condizioni di conservazione ma questa e' una condizione limite per i parametri ρ e il raggio R di M .

Il volume occupato dall'Ether/ESF e' immutabile ma la loro presenza nello Spazio Euclideo sotto l'effetto depressante della portata gravitazionale si espande fino a quando esse risultano sotto l'influenza di una massa alla cui superficie la portata gravitazionale raggiunge un limite che spinge la loro espansione ad effettiva totale occupazione dello spazio a $\rho = 1$ al quale punto sono incapaci di espandersi ancora, si deve osservare che la portata di sostanza ESF (le particella IP in tale stato di espansione) e' parte dell'equazione poiche' sebbene la portata e' a $a(r)/c^2$ a tale punto in termini di massa la portata di ESF significa permanenza di sostanza nel tempo nell'unita' di volume, la portata limite per una depressione limite $\varepsilon(r_{Sch}) = 1$ sulla superficie di una massa $M_{Sch}(\rho_{Sch}, r_{Sch})$ e' :

$$\frac{a(r_{Sch})}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho_{Sch} r_{Sch}}{c^2} \left[\frac{Ton}{m^2 m \cdot l''} \right]$$

Corrispondente a depressione limite:

$$\bar{\varepsilon}(r_{Sch}) = \frac{a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch}}{c^2} = \frac{k}{3} \frac{\rho_{Sch} r_{Sch}^2}{c^2} = 1 [-]$$

$$\frac{a(r) \cdot r}{c^2} = \frac{v(r)^2}{c^2} = \varepsilon(r) \quad \frac{a(R) \cdot R}{c^2} = \varepsilon(R) \quad \frac{a(r_{Sch}) \cdot r_{Sch}}{c^2} = \frac{\frac{k}{3} \rho_{Sch} r_{Sch}^2}{c^2} = \frac{c^2}{c^2} = \varepsilon(r_{Sch}) = 1$$


$$\frac{a(r)}{c^2} = \frac{\varepsilon(r)}{r} \quad \frac{a(R)}{c^2} = \frac{\varepsilon(R)}{R} \quad \frac{a(r_{Sch})}{c^2} = \frac{\varepsilon(r_{Sch})}{r_{Sch}} = \frac{1}{r_{Sch}}$$

Una collaterale dimostrazione e' che assorbimento costante (costante trasferimento di massa $kM_{LGM}/1''$ sotto l'effetto della Forza Dominante di assorbimento fornita dalla massa gravitazionale M) ha luogo su volume sferico di raggio r (per $R < r < \infty$) di spessore $1[m]$ puo' essere spiegato per mezzo di una doppia relazione di proporzionalita' ($p \cdot V = \text{cost.}$, Legge di Boyle) che invertendo significato fisico nell'equazione riporta ad una situazione di portata costante:

$$p_1 \cdot V_1 = p_2 \cdot V_2 = \bar{k}M \quad \text{for} \quad \bar{k} \left[\frac{\text{Ton}}{1''} \right] \equiv k \left[\frac{\text{kJ}}{1''} \right]$$

$$p_1 * V_1 = p_2 * V_2$$

$$\left(\frac{kM}{4\pi \cdot r^2 \cdot 1} \right) \cdot (4\pi \cdot r^2 \cdot 1) = \left(\frac{kM}{4\pi \cdot (r+1)^2 \cdot 1} \right) \cdot (4\pi \cdot (r+1)^2 \cdot 1)$$

(la quale se avviene in $[\text{Ton}/1'']$ puo' aver luogo solamente a espansione costante $1[m/1'']$, e' la Legge di Boyle applicata al trasferimento di ESF (come particelle IP espandibili) dentro la massa M mentre se il trasferimento ha luogo in unita' di massa espansa in $\text{kJ}/1''$ il trasferimento puo' soltanto avvenire a espansione costante $\bar{c}[m/1'']$).

Nota; il termine "velocita' della luce e' improprio perche' il fenomeno di trasformazione da massa a massa espansa e' un fenomeno elastico in termini di conservazione che una volta avvenuto e' irreversibile e trasferisce massa in stato elastico di espansione/depressione nel quale modo avviene conservazione etc..

Nota: con l'assorbimento da parte di una massa e successivi fenomeni di espansione (trasformazioni/degradazioni) entro la massa, la Natura delle cose da' indietro la revalutazione ricevuta dalla Potenza della Creazione, e poiche' questo processo di trasformazione/degradazione nella dissipazione dipende dal tempo e dai fattori fisici (R, ρ) appartenenti alla massa in questo modo siamo in grado di godere la pura degradazione che arriva in Terra come calore solare, alla Temperatura giusta, o sfruttarlo come espansione direzionale la quale e' la capacita' di trasformare (in rispetto di Kelvin), Calore in movimento di oggetti fisici, (che va sotto il nome di Lavoro), e in molti altri modi, poiche' la Vita sfrutta in pieno questi principii.

In conclusione tutti I processi naturali e la vita stessa sono basati su trasformazioni/degradazioni evolventi nel tempo in maniere piu' complesse e avanzate in ordine di sfruttare l'immenso serbatoio di opportunita' che con la degradazione di sostanza procedera' per sempre.

Ruggeri 70 ©
(ITALIANO)

24 May 2017

